



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA, DA SVOLGERSI MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 4 LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSALE 05/E1 E S.S.D. BIO/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE BANDITA (PROCEDURA CODICE 2023-PA-02)

PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA

La Commissione giudicatrice della procedura di cui al presente titolo, nominata con D.R. rep. 2057 del 2023 e composta da:

Prof.ssa Chiara Riganti, Professoressa di prima fascia, SSD BIO/10, in servizio presso, l'Università degli Studi di Torino

Prof. Alberto Giuseppe Passi, Professore di prima fascia, SSD BIO/10, in servizio presso l'Università dell'Insubria

Prof. Mauro Torti, Professore di prima fascia, SSD BIO/10, in servizio presso dell'Università degli Studi di Pavia

si riunisce alle ore 11.30 del giorno 23/01/2024 mediante collegamento in via telematica (tramite piattaforma Webex) dalle rispettive sedi istituzionali (Università degli Studi di Torino, Università dell'Insubria, Università degli Studi di Pavia) per procedere alla definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

La Commissione, prende atto che il termine di legge per la ricusazione dei componenti della Commissione è scaduto e che non sono pervenute istanze di ricusazione.

La Commissione, quindi, prende visione del bando di selezione e del vigente Regolamento di Ateneo

Ogni componente della Commissione dichiara preliminarmente:

- di non aver ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6 comma 7 Legge 240/2010;
- di non avere con gli altri componenti un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o un rapporto di coniugio, di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76;
- di non essere stato condannato, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 1, comma 46, Legge 06.11.2012, n. 190);





UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

I membri della Commissione, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Chiara Riganti e quelle di Segretario al Prof. Alberto Giuseppe Passi.

La Commissione prende atto che la valutazione dei candidati avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, istituzionale, organizzativa e di servizio.

La valutazione può riguardare anche prova didattica e una prova di accertamento delle competenze linguistiche.

Le prove didattiche e di accertamento del possesso delle competenze linguistiche sono pubbliche, possono svolgersi anche in via telematica e riguardano i candidati che non abbiano svolto in Atenei italiani attività didattica frontale pari o superiore a 35 ore/anno, in tre anni accademici distinti negli ultimi cinque anni.

Le modalità di svolgimento della prova didattica e della prova di conoscenza della lingua straniera sono indicate nel bando e sono le seguenti:

PROVA DIDATTICA: effettuazione di una prova frontale inerente aspetti specifici del S.S.D. BIO/10 BIOCHIMICA. Il contenuto della prova stessa verrà reso noto alla/al candidata/o 24 ore prima dello svolgimento della prova.

COMPETENZE LINGUISTICHE RICHIESTE: sarà accertata la conoscenza della lingua inglese durante lo svolgimento del colloquio

Qualora le procedure riguardino posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività clinico-assistenziale queste ultime saranno oggetto di valutazione.

Pertanto la commissione ai sensi del bando di selezione procede a definire i seguenti criteri di valutazione:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca si terranno in considerazione i seguenti elementi:

- A. organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- B. direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
- C. responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- D. responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;



- E. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
- F. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- A. la coerenza e congruenza delle pubblicazioni con le tematiche del S.S.D. o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- B. la determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- C. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione all'interno del SSD oggetto della selezione;
- D. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori *bibliometrici*:

- *numero totale delle citazioni;*
- *numero medio di citazioni per pubblicazione;*
- *impact factor totale;*
- *impact factor medio per pubblicazione;*
- *combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).*

Ai fini della valutazione dell'attività didattica si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- A. il volume, la continuità dell'attività didattica e la congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare e con il profilo specifico oggetto della selezione;
- B. la formale attribuzione di incarichi di insegnamento presso qualificati Atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;



C. la quantità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di specializzazione, nei settori in cui sono previste.

Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative, di servizio e alle attività di terza missione si terranno in considerazione: il volume e la continuità delle attività stesse.

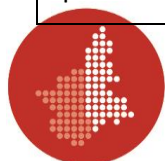
Ai fini della valutazione delle attività clinico assistenziali, per i settori in cui è prevista, si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- a) la congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il Settore Scientifico Disciplinare e il profilo specifico oggetto della selezione;
- b) la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività clinico assistenziale svolta.

La Commissione stabilisce, quindi, per ciascun elemento oggetto di valutazione, tenuto conto dei criteri sopra definiti, il punteggio massimo attribuibile secondo la seguente tabella:

**ATTIVITA' DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI
PUNTEGGIO TRA 30 E 40 PUNTI: 30 punti**

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti	MAX PUNTI
il volume, la continuità dell'attività didattica e la congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare e con il profilo specifico oggetto della selezione	15
la formale attribuzione di incarichi di insegnamento presso qualificati Atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali	3
la quantità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di specializzazione, nei settori in cui sono previste.	9



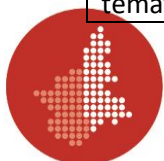
Punteggio sulla Prova didattica (SE SVOLTA)	15
Prova di accertamento competenze linguistiche: Lettura e discussione di un breve testo in inglese da un articolo scientifico su rivista scientifica ad elevato IF	3

Il punteggio della prova didattica va scorporato dal punteggio massimo attribuito all'attività didattica. La prova didattica, solo se svolta concorrerà al punteggio complessivo finale.

ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
TRA 50 E 65 PUNTI: 65 punti

ATTIVITÀ DI RICERCA	MAX PUNTI
organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero	6
direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale	7
responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private	2
responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	8
conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore	3
consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa	3

PUBBLICAZIONI	MAX PUNTI
Descrivere le pubblicazioni scientifiche valutate: max 0.6 punti per la coerenza e la congruenza con l'SSD BIO/10 o tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti	36 (max 2 punti per ciascuna)



<p>max 0.2 per l'apporto individuale del candidato</p> <p>max 0.6 punti per originalità, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione</p> <p>max 0.6 punti per la rilevanza scientifica e la diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>pubblicazione presentata)</p>
---	----------------------------------

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE

TRA 5 e 10 PUNTI: 5 punti

Attività istituzionali, di servizio e di terza missione	MAX PUNTI
volume e la continuità delle attività stesse	5

La commissione ricorda infine che in caso di valutazione comparativa sono considerati idonei i candidati che raggiungano all'esito della valutazione, almeno l'80% del punteggio conseguito dal candidato risultato primo.

Il Presidente dà atto che, ai sensi del bando, i lavori di valutazione si devono concludere **entro 3 mesi** dalla data del decreto di nomina della Commissione giudicatrice.

Al termine della riunione, il presidente trasmette al Responsabile del procedimento, copia del verbale debitamente siglato in ogni pagina e firmato, con allegata copia di documento di identità, tramite e-mail (concorsi@uniupo.it) in formato PDF.

Gli altri componenti inviano una dichiarazione di concordanza firmata con allegata copia di documento di identità, tramite E-mail (concorsi@uniupo.it) in formato PDF.

Il Presidente tenuto conto che i criteri devono essere pubblicizzati per almeno 5 giorni prima della prosecuzione dei lavori, riconvoca la Commissione per il giorno 31/01/2024 alle ore 10.30 per l'esame del CV ai fini di accertare la necessità che i candidati svolgano o meno la prova didattica, ai sensi del regolamento di ateneo.



La Commissione comunica che la seduta di esame dei CV dei candidati si svolgerà mediante strumenti di lavoro collegiale mediante collegamento telematico alle ore 11 del giorno 31/01/2024.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 12.15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof.ssa Chiara Riganti

